

Cadavere nella seriola, risposte attese dall'autopsia

Il giallo

Il corpo di Fabio Caari è stato trovato a poca distanza dal campo nomadi di Palazzolo

■ Sarà l'autopsia disposta dal magistrato di turno Roberta Panico ad accertare le esatte cause della morte di Fabio Caari, nomade italiano di 49 anni, trovato senza vita ieri mattina a pochi metri dall'accampamento in cui vive con i familiari a Palazzolo sull'Oglio.

Dalle prime valutazioni fatte sul posto e dalle informazioni raccolte subito dopo, gli inquirenti propendono per un decesso accidentale, dovuto ad una caduta oppure ad un malore, ma per il momento nessuna ipotesi viene esclusa.

L'allarme è stato lanciato poco dopo le otto da alcune persone di passaggio. Il campo nomadi si trova a pochi metri dalla pista ciclabile che costeggia una delle seriole nei pressi dell'Oglio, proprio a ridosso dell'ex cotonificio Ferrari. Alcune signore che passeggiavano sulla ciclopeditonale hanno notato il corpo nell'acqua e han-



Recupero. Inquirenti e soccorritori sul luogo del ritrovamento // FOTO NEG

no subito avvisato il numero unico di emergenza. Carabinieri, soccorritori di Areu e Vigili del fuoco hanno in pochi minuti raggiunto la zona e portato a riva il corpo ormai senza vita. L'uomo e la sua famiglia sono molto conosciuti nella zona e non c'è stato bisogno di identificare il 49enne e far arrivare sul posto diversi familiari.

La prima analisi medica ha escluso evidenti segni di violenza e i parenti hanno detto di averlo visto per l'ultima volta nella tarda serata di domenica mentre camminava nel campo.

Una circostanza però impo-

ne la massima cautela: il 21 dicembre infatti il figlio dell'uomo era stato bersaglio di un atto intimidatorio proprio a Palazzolo: l'auto in cui si trovava era stata raggiunta da un colpo di pistola che aveva mandato in frantumi uno dei vetri e la madre, intervenuta in suo soccorso, era stata colpita al capo con il calcio di una pistola.

Per questo per tutta la giornata di ieri i carabinieri di Palazzolo, con il supporto dei colleghi del nucleo investigativo di Chiari, hanno ascoltato parenti e conoscenti dell'uomo per ricostruire la sua ultima serata: cosa avesse fatto, con chi si fosse incontrato e tutte le circostanze che potrebbero aver influito sulla morte. //

PAOLO BERTOLI